



# Parrocchia S. Pietro Apostolo - Stra

La Voce della Comunità

Domenica IV<sup>a</sup> di Quaresima B

"Dominica Laetare"

Colletta di Quaresima di Fraternità  
Consegna del Padre Nostro

DOMENICA  
14 Marzo 2021

Anno Pastorale  
2020-2021

CICLO B

Anno 12/9

Tel - Fax 049/502232 [www.parrocchiasanpietrodistra.it](http://www.parrocchiasanpietrodistra.it)

**ASCOLTA:** 2 Cronache 36,14-16.19-23  
Salmo 136  
Efesini 2,4-10  
Giovanni 3,14-21

**MEDITA:**

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito». Queste tue parole, Signore, mi lasciano senza fiato: svelano un amore così grande che lascia senza parole, attoniti. Possibile essere amati così

tanto? E come in una giornata di sole: non puoi guardare il sole, ma chiudi gli occhi e lasci che il suo calore ti accarezzi la pelle, ti avvolga con il suo tepore. Tu ami proprio me, ognuno di noi, personalmente. Nessuno escluso, nessuno lontano, nessuno che si perde nella folla infinita degli uomini.

Nessuno va perduto. Sì, è un modo di amare che solo tu, Signore, puoi avere; va al di là delle mie capacità, delle mie forze, della mia possibilità anche solo di comprenderlo. Nessuno è escluso da questo amore che porta la salvezza, il significato profondo della vita, il sapore che sempre cerco nei miei giorni.

«...perché chiunque crede in lui non vada perduto». Di fronte alla smisurata grandezza di questo amore mi abbandono con fiducia e lascio che le mie azioni siano guidate da te. Sì, mi succede. Mi succede di vivere nella luce, di lasciare che sia tu a guidare le mie scelte. A volte però come Adamo ed Eva nel giardino, anziché cercare la tua vicinanza, mi nascondo, cerco un po' di buio.

Penso che in fondo sono io a sapere meglio di te ciò che è bene per me, ciò che mi darà la felicità, e preferisco le tenebre, dove le mie azioni non possono venire alla tua presenza, perché apparirebbero così contrastanti con la tua luce.

Apparirebbero le meschinità, la grettezza, la miseria delle mie scelte. Diventerebbe chiaro che sono dettate dall'indifferenza, dall'egoismo, dal tornaconto...

E così oscillo sempre fra il desiderio di lasciarmi andare fra le tue braccia, che mi avvolgono in un amore che è acqua viva per la mia vita, e la tentazione di essere io a decidere ciò che è bene per me e accontentarmi di un'acqua stagnante e maleodorante che certo non dissela la mia esistenza.

Signore, aiutami a cercarti, ad avere fiducia in te, a cercare la tua luce. Signore, aiutami a credere nel tuo amore.

Daniela Bertonecin

## Centri di Ascolto

Come nell'Avvento scorso anche nel tempo della Quaresima, ogni famiglia è invitata a celebrare il Centro di Ascolto settimanale in casa propria. Ogni Domenica dopo la Celebrazione della Santa Messa sarà consegnato il depliant che contiene le preghiere, la lettura Biblica e le riflessioni.

## PROGRAMMA LITURGICO

DOMENICA 14 Marzo

Ore 8.00 II<sup>a</sup> S, Messa

Ore 9.40 Recita delle Lodi

Ore 10,00 III<sup>a</sup> Santa Messa, animata dai ragazzi di IV<sup>a</sup> elementare, con i loro genitori che riceveranno la preghiera del Padre Nostro

Ore 17,20 Recita S. Rosario

Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri

Ore 18,00 IV<sup>a</sup> S, Messa

per i def. Centenaro Francesco, Vittorio, Augusta

Preghiera della famiglia a pranzo

Signore Dio nostro, apri le nostre labbra alla tua lode; questo pasto ci renda unanimi nell'Amore del tuo nome, e guida i nostri passi sui tuoi sentieri verso la mensa del tuo regno, per Gesù Cristo nostro Signore. Amen

LUNEDI' 15 Marzo

Ore 8,00 S, Messa : per i def. Dovico Giorgio Giancarlo, Emilio, Silvia, Germana, Mario, Giovanni.

Ore 15,30 S. Messa di Funerale per la def. Mandro Norma

MARTEDI' 16 Marzo

Ore 8.00 S, Messa: per i def. Boscaro Vittoria, Alfredo, Noemi.

MERCOLEDI' 17 Marzo

Festa di San Patrizio Vescovo

Ore 8,00 S. Messa per i def. Fam. Padolfo e Pugnali

GIOVEDI' 18 Marzo

Festa di San Cirillo di Gerusalemme Vescovo e Dottore della Chiesa

Ore 8,00 S, Messa per il def. Sac. Lotto Don Pietro

VENERDI' 19 Marzo

Festa di San Giuseppe Sposo della Beata Vergine Maria

Ore 8,00 I<sup>a</sup> S. Messa

Ore 15,00 VIA CRUCIS

Ore 15,30 II<sup>a</sup> S, Messa: per i def. Cosima Ada, Albano, Oliva, Alessandro, Carla, Giuditta.

per il def. Stefani Giuseppe

" Segue l'Adorazione Eucaristica "

fino alle ore 18,00 "Per i Malati e gli Infermi"

Ore 18,00 III<sup>a</sup> S. Messa

N.B. Astinenza dalle carni

**SABATO 20 Marzo**

Ore 16,00 -17,20 Riconciliazione per tutti  
 Ore 17,20 Recita Santo Rosario

**Domenica V<sup>a</sup> di Quaresima B**

Ore 17,40 Canto solenne dei primi Vespri  
 Ore 18,00 I<sup>a</sup> S, **Messa** per i def. Baldan Palmira e Palmira

**DOMENICA 21 Marzo**

Ore 8.00 II<sup>a</sup> S, **Messa**  
 Ore 9.40 Recita delle Lodi  
 Ore 10,00 III<sup>a</sup> **Santa Messa**, animata dai ragazzi di II<sup>a</sup> Media, con i loro genitori  
 Ore 17,20 Recita S. Rosario  
 Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri  
 Ore 18,00 IV<sup>a</sup> S, **Messa** per i def. Famiglia Trolese per il def. de Lazzari Sante

**IV<sup>a</sup> Elementare CATECHESI**

Domenica 14/3 ore 11,30  
 Domenica 21/3 ore 11,30  
 Giovedì 18/3 ore 17,00

in preparazione della I<sup>a</sup> Riconciliazione**V<sup>a</sup> Elementare**

**Sabato 20/3 ore 10,00 in preparazione alla Messa di I<sup>a</sup> Comunione**  
 II<sup>a</sup> Media Sabato 20/3 Ore 11,00  
 III<sup>a</sup> Media a Giovedì 18/3 Ore 15,30  
 III<sup>a</sup> Media b Sabato 20/3 Ore 15,00

**Incontri**

**Mercoledì 17/3 ore 20,30 in Chiesa**  
 Parrocchiale i genitori dei ragazzi della Cresima: II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> Media  
**Mercoledì 24/3 ore 20,30 in Chiesa**  
 Parrocchiale i genitori dei ragazzi di I<sup>a</sup> Comunione  
**Giovedì 25/3 ore 20,30 in Chiesa**  
 Parrocchiale i genitori dei ragazzi di I<sup>a</sup> Riconciliazione.

**SPERANZE E QUESTIONI APERTE SUI PREMATURI NEL LIBRO**

DI MARIO DE CURTIS E SARA GANGI DELL'UMBERTO I DI ROMA

**Piccoli piccoli, ma non si arrendono  
Storie di neonati in terapia intensiva**

**S**ono piccoli piccoli, certe volte tanto piccoli che li si può tenere sul palmo di una mano. Eppure le loro forze sono talmente deboli da superare la loro forza è tale che piegherebbero un adulto. Perciò si aggrappano alla vita dal primo respiro e stringono con energia il dito dei genitori da dentro le incubatrici, dando loro il coraggio a spaventati neo mamme e neo papà. Il mondo dei neonati in terapia intensiva è un microcosmo di tante storie: storie di gioia, storie di decisioni difficili, storie di conflitti familiari, storie di abbandoni e di ricongiunzioni. Un universo complesso dentro il quale, in punta di piedi e con particolare discrezione, conduce il volume "Piccoli piccoli. Storie di neonati nell'Italia di oggi" scritto da Mario De Curtis e Sarah Gangi (edizioni Laterza), rispettivamente il già direttore dell'unità di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale del Policlinico Umberto I, oltre che professore ordinario di Pediatria presso la facoltà di Medicina dell'università La Sapienza, e della responsabile del servizio psicologia di quel reparto. Scorrendo le oltre 160 pagine, si entra così nei momenti complessi di un parto prematuro, di una vita appesa ad un filo dove madri e padri di estrazioni, culture e religioni diverse diventano uguali e pervasi dalla stessa sensazione d'impotenza; si entra nel tortuoso percorso di pensieri che si accavallano alle paure nella mente dei genitori, nei dubbi e nella fragilità di dover fare scelte faticose dall'esito incerto.

Ma è dalla determinazione di quei piccoli corpi nelle incubatrici pieni di tubicini e drenaggi che s'impara di più. Ad insegnare il senso della vita c'è infatti la storia di Giulio, Giada e Ginevra, gemellini nati da una madre single e ostinata; c'è la storia di Steve che alla nascita dopo 23 settimane pesava appena 600 grammi. Accanto c'è la storia di Dario che la madre ha scelto di lasciare in ospedale perché frutto di un adulterio. Poi ancora Beatrice, Magedara, Margherita. Con delicatezza comunque vengono raccontate esperienze di procreazione medicalmente assistita, di abbandoni per fi-

gli nati da relazioni extraconiugali o da abusi, di figli vittime di genitori tossicodipendenti. Con delicatezza, appunto. Ponendo domande di senso, davanti a certe situazioni si chiedono. E in questo modo si impara a guardare le situazioni da una prospettiva inedita, volgendo lo sguardo su quei tanti operatori che nei reparti di terapia intensiva lavorano ogni giorno. E di cui si parla troppo poco.

L'obiettivo del volume, in cui nei sette capitoli le storie dei neonati e dei loro genitori vengono ampliate da una documentata analisi medico-statistica su fenomeni sociali e questioni mediche, è duplice, spiega la coautrice Sarah Gangi. Da un lato, «far sentire meno soli i tanti neo genitori che si trovano in situazioni difficili e che stanno soffrendo»; dall'altro cercare di dare «informazioni serie e documentate» su questioni bioetiche. E, ancor più in questo momento, il libro vuole essere anche «un orgoglioso tributo all'impegno che ogni

**L'unica cosa necessaria**

**Q**uando penso, Signore, a tutte le cose che ci insegna giorno per giorno, mi viene spesso in mente quella tua parola rivolta a Marta in uno dei vostri incontri a Betania. Le hai detto: «Una cosa sola è necessaria». Anche nei contesti essenziali in cui viviamo, dove sentiamo mille mani stratonarci in direzioni differenti, dove mille voci gridano verso di noi al soccorso - e sono tutte emergenze reali -, dove è facile che la trappola dell'angoscia ci risucchi in un'agitazione che serve solo, in fondo, ad amplificare l'impotenza

**Aforismi dello spirito**

**SGUARDO.** Cerchiamo di vedere le cose come Dio le vede.

Gerlach Peters

**Padre Pio**

*«Sì, il cristiano nel battesimo risorge in Gesù, viene sollevato ad una vita soprannaturale, acquista la bella speranza di sedere glorioso sopra il trono celeste. Quale dignità!»*

giorno, tra mille difficoltà, il personale del Sitema. Queste storie di sofferenza dedica ai pazienti. Sanite storie di sofferenza, ma anche di gioia - conclude Mario De Curtis - inducono perciò «a riflettere sul valore della vita, sui diritti della persona e del bambino, che dovrebbe essere sempre amato e protetto, soprattutto in presenza di situazioni che spesso documentano una profonda crisi della famiglia e un' inadeguatezza della società ad affrontare temi importanti come la maternità e l'infanzia».

ALESSIA GUERRIERI

e la paura, ricordo il tuo consiglio a Marta: «Una cosa sola è necessaria». Aiutaci, Signore, in questa ora aspra, ad avere la sapienza di domandare "qual è la cosa necessaria" per concentrarvi la nostra intelligenza, la nostra fatica e il nostro cuore. Aiutaci a discernere, con la luce di Spirito Santo, quella "unica cosa" che, in questo momento, meglio riassume l'infedeltà responsabile che siamo chiamati a esprimere davanti a te e ai nostri fratelli. E aiutaci ad avere fiducia, non solo in vista degli obiettivi possibili ma fiducia anche in tutto ciò che saremmo tentati, nei momenti di più forte scoraggiamento o stanchezza, di dichiarare impossibile.

José Tolentino Mendonça